



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 24/03/2017

Articoli pubblicati dal 24/03/2017 al 24/03/2017

Affitto dei terreni

ACCAM, VINCE ANTONELLI OGNI ANNO 350MILA EURO**AFFITTO DEI TERRENI**

Accam, vince Antonelli Ogni anno 350mila euro

Il braccio di ferro sul caso Accam, in particolare modo sul contratto di affitto per i terreni di Borsano su cui sorge l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti, lo vince Emanuele Antonelli. Il sindaco di Busto Arsizio è infatti riuscito a ottenere quello che voleva, vale a dire che la sua città possa ricevere come canone di locazione annuo per la presenza del termovalorizzatore fino al 2021, la cifra di 350mila euro l'anno.

La questione aveva incendiato il dietro delle quinte dell'ultima Assemblea dei Soci dell'inceneritore, quando diversi rappresentanti dei piccoli Comuni consorziati avevano chiesto che il cda Accam non firmasse il contratto ma che prima lo portasse alla visione del Comitato di vigilanza dell'impianto, col chiaro scopo di valutare una riduzione da 350mila a 250mila euro. Ma Antonelli, saputo la cosa, si era subito adirato.

«Entro 5 giorni certifichino quella cifra che ho già messo nel bilancio previsionale oppure procedero con la messa in mora e la lettera di sfratto», era stato il suo annuncio già la sera stessa della riunione. Anzi, il primo cittadino di Busto aveva aggiunto di più: nel caso in cui il cda non avesse provveduto a portare il contratto con i

termini da lui richiesti, avrebbe impugnato i vecchi accordi e preteso a quel punto 750mila euro.

Così già la mattina dopo aveva fatto scrivere a un legale che la presidente Laura Bordonaro e gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione avrebbero avuto cinque giorni di tempo per dargli quello che voleva. La risposta per lui positiva è arrivata nelle scorse ore, visto che la stessa Bordonaro ha scritto a tutti i soci per informarli che si procederà nella direzione richiesta da Antonelli perché la scelta è di competenza del cda e perché l'accordo sui 350mila euro viene giudicato equo oltre che legittimo. A questo punto si attende solo che l'operazione venga formalizzata davanti al notaio poiché difficilmente si tornerà indietro. Questa è l'ennesima puntata di una vicenda ormai lunghissima che spazia su diversi argomenti: dai tempi della chiusura dell'inceneritore ai conti economici, dal bilancio ormai del 2015 votato con enorme ritardo e fra mille polemiche alla vicenda legata al destino dei dipendenti quando i forni cesseranno di funzionare.

La disputa sull'affitto è insomma una grana fra le tante.

**L'ultimatum
del
sindaco
porta
risultati per
il Comune**

La disputa sull'affitto è insomma una grana fra le tante.

Marco Linari

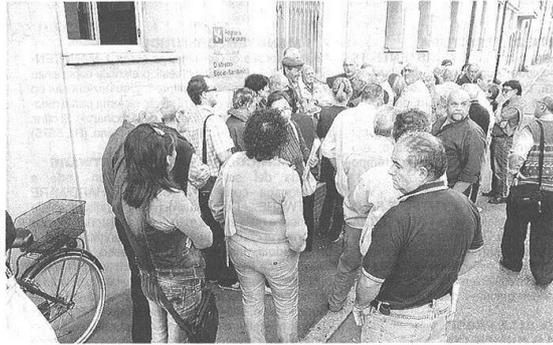
pubblicato il 24/03/2017 a pag. 29; autore: Marco Linari

COMUNI-ASST, PROVE DI DIALOGO

I sindaci chiedono di condividere le scelte sulle prestazioni erogate ai cittadini

Comuni-Asst, prove di dialogo

I sindaci chiedono di condividere le scelte sulle prestazioni erogate ai cittadini



CASTELLANZA - Summit dei centri della Valle Olona, nella sede dell'Azienda socio-sanitaria territoriale, per discutere la richiesta di condividere con l'Asst le scelte sui servizi erogati, soprattutto alla luce della decisione di chiudere il distretto di Castellanza (nella foto quando era attivo). Hanno partecipato all'incontro, oltre ai rappresentanti dei Comuni, il presidente dell'assemblea del piano di zona e la direzione dell'Azienda speciale medio Olona servizi alla persona.

A preoccupare è il trasferimento di alcune prestazioni ambulatoriali dall'attuale sede di via Roma, a Castellanza, al presidio ospedaliero di Busto. Tuttavia, dopo essersi confrontati con l'Asst, i sindaci hanno condiviso le motivazioni espresse, finalizzate alla necessità di garantire più qualità nell'erogazione dei servizi: all'ospedale di Busto, infatti, ci saranno spazi e attrezzature all'avanguardia; che non si possono collocare in presidi delocalizzati, dove l'affluenza di pazienti è stata molto limitata negli ultimi anni; il centro dialisi, inoltre, a Castellanza non beneficerebbe di interventi tempestivi in emergenza, non essendo personale medico specialistico.

Gli amministratori locali, insomma, non hanno espresso alcuna posizione preconcetta: anzi, a loro

volta hanno presentato al direttore dell'Azienda ospedaliera le nuove esigenze del territorio.

La dinamica demografica, con l'invecchiamento della popolazione, richiede infatti nuove sfide: l'integrazione degli interventi sanitari e socio-sanitari con gli interventi sociali di competenza comunale. I sindaci hanno parlato di anziani, malati cronici, persone fragili e famiglie segnate dalla presenza di patologie gravi e complesse (come i malati psichiatrici), chiedendo punti di accesso per la presa in carico a livello comunale. Si è quindi deciso di aprire un tavolo di confronto per progettare risposte innovative ed efficaci: in aprile ci saranno i primi incontri fra i tecnici dell'Asst e dell'Azienda medio Olona servizi alla persona per mettere a fuoco gli obiettivi. «Abbiamo scelto di muoverci come Ambito proseguendo una tradizione che ha sempre visto i Comuni programmare i servizi in modo unitario - precisa il presidente dell'Assemblea dei sindaci Celestino Cerana - Potremo così valorizzare la nostra esperienza di programmazione zonale ed essere interlocutori credibili. Nel nuovo quadro del sistema socio-sanitario lombardo, costruire accordi con l'Asst è un passo importante per garantire ai nostri cittadini risposte adeguate».

Stefano Di Maria

pubblicato il 24/03/2017 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

Olona

"DEPURATORI DA CAMBIARE MA VANNO TROVATI I SOLDI"

La Regione ha incontrato Prealpi Servizi

OLONA**«Depuratori da cambiare ma vanno trovati i soldi»***La Regione ha incontrato Prealpi Servizi*

VALLE OLONA - Continua il lavoro sul fiume Olona a livello regionale: è necessario un ammodernamento dei depuratori. Ma non è una novità, piuttosto è un dato di fatto noto da una decina di anni. Ieri mattina il presidente della Commissione ambiente Luca Marsico ha dato spazio a "Prealpi Servizi", la società che ha in gestione i depuratori per il trattamento delle acque in provincia di Varese, compresi i sei del fiume Olona.

Nelle ultime settimane Prealpi Servizi ha fatto un'operazione trasparenza, spiegando nel dettaglio le attività e ricordando che il suo compito è gestire gli impianti, ma le scelte di investimenti spettano invece al piano d'ambito ottimale, l'Ato, e all'azienda Alfa, che è il braccio operativo ma comunque in parte è bloccato in attesa degli esiti del ricorso al Consiglio di Stato.

«Abbiamo ascoltato con attenzione le ragioni esposte dalla società di gestione dei depuratori - ha detto Marsico - ne è emerso un quadro preoccupante per quanto attiene a un ammodernamento degli impianti ormai indispensabile, abbinato alla necessità di trovare risorse economiche utili per il rinnovo dei depuratori oltre a un'endemica difficoltà di coordinamento fra enti che non facilita il compito di chi si trova a gestire la depurazione delle acque». Marsico ha ancora una volta richiamato Ato e Alfa: «L'auspicio è che si possa davvero, anche con il gestore unico, fare squadra per il bene del fiume e, non ultimo, per il benessere dei cittadini che abitano nelle zone prospicenti».

**Luca Marsico**

Veronica Deriu

pubblicato il 24/03/2017 a pag. 33; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Passaggio di consegne

LA MEDIO OLONA SERVIZI RIPARTE

PASSAGGIO DI CONSEGNE

La Medio Olona servizi riparte

VALLE OLONA - (v.d.) La Medio Olona Servizi alla persona torna operativa: nei giorni scorsi è avvenuto il passaggio di consegne fra il direttore uscente Pierpaolo Ponzzone e la nuova direttrice Barbara Dell'Acqua.

Ponzzone è stato alla guida dell'azienda dalla nascita fino a tutto il 2015, quando è scaduto il suo mandato; da manager che ha creato e reso operativa la società ha dato prova di grande disponibilità e amore per il territorio mettendosi ancora a disposizione: «Io e Dell'Acqua abbiamo ripercorso le fasi di start-up dell'azienda e i miei quattro anni di mandato, evidenziando come non sia più prorogabile l'esigenza di modificare lo statuto aziendale, che necessita di una seria ridefinizione della governance rispetto al territorio» spiega Ponzzone

mettendo in luce alcuni aspetti. «Lo statuto attualmente non regola i rapporti di assistenti sociali e Azienda, resta da affrontare il problema delle risorse umane e dei loro compensi per fare funzionare adeguatamente l'azienda, che al momento non ha l'assistente sociale». Il manager commenta: «Ho trovato una direttrice molto motivata e con una buona visione manageriale. Il passaggio di consegne è un atto doveroso, tanto più se fatto con onestà e trasparenza rispetto alle criticità del passato che ho sempre segnalato a sindaci e Cda». Conclude Ponzzone: «Molta parte del futuro dell'azienda dipende dalla volontà politica dei sindaci: le buone intenzioni espresse singolarmente devono tradursi in azioni che abbiano un impatto davvero operativo sull'azienda».

pubblicato il 24/03/2017 a pag. 33; autore: Veronica Deriu

Servizi alla persona (serv. sociali)

COME DIFENDERSI DALLE TRUFFE

CASTELLANZA

Come difendersi dalle truffe

■ "Attenti alle truffe" è l'incontro organizzato per oggi alle 14.30 in Biblioteca civica dall'Assessorato alla Polizia Locale e dal Comando dei Carabinieri di Busto Arsizio con la Stazione Carabinieri di Castellanza. Durante la conferenza saranno dati consigli e suggerimenti per evitare di cadere vittime di truffe e raggiri. **M. Por.**

pubblicato il 24/03/2017 a pag. 24; autore: Mariagiulia Porrello

Polizia Locale: sicurezza

L'incontro / La richiesta che arriva dai sindaci all'Asst

PIÙ SERVIZI SOCIO SANITARI PER I CITTADINI ANZIANI**L'INCONTRO** La richiesta che arriva dai sindaci all'Asst**Più servizi socio sanitari per i cittadini anziani****CASTELLANZA**

■ Di fronte all'invecchiamento della popolazione è necessario integrare sempre di più gli interventi sanitari e socio-sanitari con gli interventi sociali di competenza comunale.

È quanto emerso dall'incontro di lunedì tra i sindaci di Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona, il presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di zona, la direzione dell'Azienda Speciale Medio Olona Servizi alla persona e i vertici dell'Azienda socio sanitaria territoriale (ASST).

I primi cittadini hanno chiesto di condividere con l'ASST le scelte sui servizi territoriali e hanno posto l'accento su anziani, malati cronici, persone fragili e famiglie segnate dalla presenza di patologie gravi e complesse. I sindaci hanno chiesto da una parte di mantenere punti di accesso per la presa in carico a livello territoriale delle persone che hanno più bisogno, dall'altra di garantire la piena collaborazione tra servizi specialistici e servizi sociali comunali e di Ambito.

Le parti hanno dunque de-

ciso di aprire un tavolo di confronto per dare le migliori risposte ai cittadini.

Nel corso della riunione si è altresì discusso del trasferimento da parte dell'ASST di alcuni servizi ambulatoriali dalla sede di Castellanza al presidio ospedaliero di Busto Arsizio.

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali hanno condiviso la scelta che ha alla base la necessità di garantire maggiore qualità nell'erogazione dei servizi. Al nosocomio bustocco infatti l'ASST potrà offrire spazi e attrezzature all'avanguardia e, per quanto concerne il Centro Assistenza Limitata per emodialisi, garantire interventi tempestivi in situazioni di emergenza. «Nel nuovo quadro del sistema socio-sanitario lombardo - afferma Celestino Cerana, presidente dell'Assemblea dei Sindaci - costruire accordi con l'ASST è un passo importantissimo per garantire ai nostri cittadini risposte adeguate alle loro esigenze. Intendiamo investire le nostre migliori energie su questo versante e individuare gli spazi più adeguati nei Comuni». ■ **M. Por.**

pubblicato il 24/03/2017 a pag. 25; autore: Mariagiulia Porrello

Servizi alla persona (serv. sociali)

Iscrizioni aperte

FROTO E SOLIDARIETÀ PARTE IL CONCORSO PER I CONGOLESI**CASTELLANZA** Iscrizioni aperte
**Foto e solidarietà
Parte il concorso
per i congolesi**di **Mariagiulia Porrello**

■ Uno scatto per il Congo. L'associazione castellanese Act for Life onlus organizza, con lo studio fotografico Frigerio di Gallarate e con Marn'Arte, il concorso fotografico "Movimento" per finanziare un polo sanitario in Africa.

L'obiettivo è raccogliere fondi per la realizzazione del Centro medico nella Repubblica democratica del Congo che fornirà assistenza medica a circa 2000 persone dei villaggi intorno a Nkoko, nel Bas Congo. Grazie al contratto di cooperazione internazionale stretto nel 2015 tra Gra for life (a cui poi è subentrata Act for Life) e la Diocesi congolese di Boma del Vescovo Cyprien Mbuka, il progetto ha iniziato a vedere la luce. Il centro comprenderà una farmacia, una sala per le visite e un laboratorio-analisi, oltre ai letti per la degenza. Il concorso è aperto a tutti i fotografi non professionisti e senza limiti di età. Due i temi: l'uno fisso, il movimento, l'altro libero. Ogni partecipante potrà inviare al massimo due foto per tema. Per partecipare al concorso c'è tempo fino a sabato 8 aprile: la quota d'iscrizione è di 10 euro. Le opere devono essere consegnate o allo Studio Fotografico Carlo Frigerio di via Mazzini 5 a Gallarate o al Bar Sympathy di Largo Giovanni XXIII a Marnate.

La premiazione, in programma domenica 23 aprile alle 16 vedrà sul podio le prime due opere per tema. Tutti gli scatti ricevuti saranno poi esposti dal 29 aprile al 6 maggio al Bar Sympathy di Marnate. ■

*pubblicato il 24/03/2017 a pag. 25; autore: Mariagiulia Porrello***Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

La commissione / Prosegue la discussione voluta da Luca Marsico

IL FIUME OLONA È MALATO "FARE SQUADRA PER SALVARLO"

LA COMMISSIONE Prosegue la discussione voluta da Luca Marsico

Il fiume Olona è malato «Fare squadra per salvarlo»

di **Andrea Aliverti**

■ Olona malato, Prealpi Servizi al Pirellone: «Fare squadra per il bene del fiume» invoca il consigliere regionale di Forza Italia **Luca Marsico**.

Ieri mattina la commissione ambiente e protezione civile del Consiglio regionale della Lombardia ha ospitato l'audizione di Prealpi Servizi, la società che ha in gestione i depuratori per il trattamento delle acque in provincia di Varese, compresi i sei insistenti sull'asta del fiume Olona. Un nuovo passaggio nella discussione sui problemi del fiume malato, dopo le audizioni degli altri attori coinvolti.

Prealpi Servizi aveva recentemente respinto le accuse a proposito dell'inquinamento dell'Olona, sollevando nel contempo la necessità di effettuare investimenti sui depuratori. Il forzista Luca Marsico parla di «un quadro preoccupante per quanto attiene ad un



Una tratta del fiume Olona, al centro della seduta della commissione Ambiente di Regione Lombardia di ieri Archivio

ammodernamento degli impianti, ormai necessario ed indispensabile», rilevando inoltre «la necessità di risorse economiche utili per il rinnovo dei depuratori oltre ad un endemica difficoltà di coordinamento fra enti che non facilita il compito di chi si trova a gestire la depurazione delle acque».

Insomma, problemi che vanno affrontati mettendo al primo posto la salute del

fiume: «Abbiamo ascoltato con attenzione le ragioni esposte dalla società di gestione dei depuratori - dichiara Luca Marsico - l'auspicio è che si possa davvero, anche con il gestore unico, fare squadra per il bene del fiume e, non ultimo, per il benessere dei cittadini che abitano nelle zone prospicienti».

In una recente conferenza stampa, il consigliere delegato di Prealpi Servizi **Marcello Pedroni** aveva ammesso che, pur essendo vero che la maggior parte degli impianti (eccetto l'ultimo arrivato, Gornate Olona, inaugurato nel 2008) sono «vecchi e di tecnologia superata», per la società di gestione dei depuratori «le acque escono in condizioni ottimali. La situazione dei depuratori è positiva e sotto controllo. Non c'è nessun allarme».

Ora però, anche su input della commissione del Pirellone, tutti gli attori dovranno mettersi al lavoro. ■

pubblicato il 24/03/2017 a pag. 25; autore: Andrea Aliverti

Cronaca

Festival Fotografico, le aperture della settimana

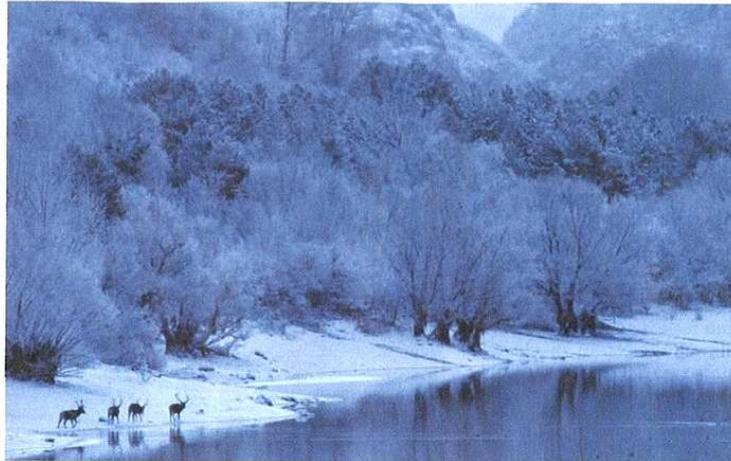
NUOVO GIRO DI INAUGURAZIONI



Festival Fotografico, le aperture della settimana

Nuovo giro di inaugurazioni

Nuovo giro di inaugurazioni per il Festival fotografico europeo, organizzato dall'Archivio fotografico italiano in dieci città tra Varese e Milano. Eccone una scelta, rimandando a www.europhotofestival.it per il calendario completo. Oggi, venerdì 24, alle 18.30 allo studio legale Albè & Associati di Busto Arsizio, apertura della mostra «Volte delle donne» del fotoreporter Ugo Panella. Lo stesso giorno ma a Olgiate Olona, alle 21 al Teatrino di Villa Gonzaga, inaugurazione della mostra «I tesori del fiume» di Marco Colombo (wildlife photography) con proiezione commentata e presentazione dell'omonimo libro di Colombo, un'ode alla biodiversità delle acque dolci. Sabato 25 ci si sposta a Varese: alle ore 17 in sala Veratti, in via Veratti 20, per l'apertura della mostra «La luce svela l'intimità dei luoghi» di Claudio Argentiero, curatore del Festival. A Varese ricordiamo che è in corso un'altra mostra, allo Spazio Lavit di via Uberti 42: «Community» di Stefano Lanzardo e Simone Conti. Domenica 26 si torna a Busto, alle ore 11 alla Fondazione Bandera per l'Arte, in via Costa 29, per l'inaugurazione di: «L'altra faccia della luce» degli studenti dell'Istituto italiano di fotografia di Milano e «Allo specchio», degli studenti del Liceo artistico cittadino. Sempre domenica, ma a Villa Pomini di Castellanza: alle ore 14 c'è la lettura portfolio Premio Afi



Uno scatto del fotografo naturalista varesotto Marco Colombo che si può ammirare a Olgiate Olona. Nella pagina accanto, una delle foto in mostra a Laveno Mombello

2017, mentre alle 18 le inaugurazioni delle esposizioni di Mario Cresci e Giuseppe Maino, Alessandro Iovino, Pierre-Emmanuel Daumas. Infine segnaliamo la lectio magistralis «Fotografare la verità. Social network, post verità, informazione immediata» di Marco Longari dell'Associated

France Press. Il 29 marzo alle ore 21 al centro giovanile Stoà di Busto, in via Gaeta 10, il fotoreporter riflette come sia ancora necessario trovare posto per un'informazione intelligente, approfondita, documentata e mediata dal lavoro di giornalisti e fotografi.

pubblicato il 24/03/2017 a pag. 38; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Dopo le segnalazioni nell'area di Castegnate sono stati effettuati i controlli

SABBIA NELL'ACQUA, LE PRECISAZIONI DEL COMUNE

CASTELLANZA Dopo le segnalazioni nell'area di Castegnate sono stati effettuati i controlli Sabbia nell'acqua, le precisazioni del Comune

CASTELLANZA (pil) Sabbia nell'acqua potabile in città, arrivano le precisazioni del Comune. Gli Uffici Comunali hanno ricevuto segnalazioni sulla presenza di sabbia nell'acqua potabile fornita alle utenze private, con particolare riferimento alle utenze condominiali ubicate nell'area di Castegnate tra la via Lombardia, via Italia, via Nizzolina e limitrofe, compresi gli edifici pubblici, quali la scuola elementare in via Moncucco. «Le caratteristiche di potabilità dell'acqua erogata non sono in discussione e la presenza di sabbia nella rete idrica dell'acquedotto è stata verificata dal gestore del servizio

idrico, Amiacque s.r.l. - si legge nel comunicato - Il problema è particolarmente avvertito dalle utenze di edifici condominiali dotate di impianti interni di sollevamento mediante autoclave, che in alcuni casi non sarebbero conformi al Regolamento del gestore del servizio in quanto "aspirano" l'acqua dalla rete, facilitando quindi l'immissione nell'impianto interno dei materiali solidi. La sabbia, infatti, è presente nell'acqua che viene sollevata in profondità dai pozzi. Il materiale sedimentabile resterà presente in rete per mesi, nonostante l'incrementata attività di spurgo del gestore Amiacque S.r.l., che potrà essere sempre contattata al Servizio di Pronto Intervento e Reparabilità al n. 800.175.571». Nel frattempo sono stati avviati i lavori in via Don Gnocchi per il collegamento tra le reti acquedotto di Castellanza e Rescaldina, a seguito dei quali sarà facilitata la gestione delle pressioni e portate in caso di problemi locali su qualche pozzo, come recentemente avvenuto per il Pozzo di via San Giulio a Castellanza. L'acqua è, quindi, potabile e pura come evidenziato dagli esiti dalle analisi.

pubblicato il 24/03/2017 a pag. 50; autore: pil

TRUFFE, SE NE PARLA CON I CARABINIERI

CASTELLANZA

Truffe, se ne parla con i carabinieri

CASTELLANZA (pil) Attenti alle truffe: se ne parla questo pomeriggio in un incontro pubblico. Non aprite la porta di casa a sconosciuti; nessun ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false; prima di partire rendete sicure porte e finestre; non tenete in casa elevate somme di denaro, o oggetti di valore. Sono solo alcuni dei consigli che i Carabinieri daranno nell'incontro che si terrà a partire dalle 14.30 nella Sala Conferenze della Biblioteca. Interverranno il Capitano **Marco D'Aleo**, Comandante della Compagnia, Carabinieri di Busto Arsizio, il sindaco della Città di Castellanza, **Mirella Cerini**, l'Assessore alla Polizia Locale, **Giuliano Vialto**, il Comandante della Polizia Locale di Castellanza, **Francesco Nicastro**, e il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Castellanza Luogotenente **Salvatore Penza**.

pubblicato il 24/03/2017 a pag. 50; autore: pil

Polizia Locale: sicurezza

Calcio Promozione Girone A / Palazzi rivede la "quota-vittoria" ma è comunque a +8

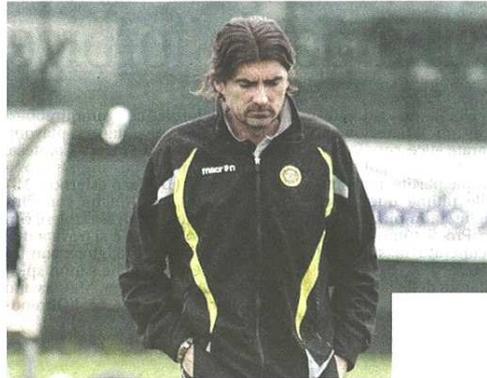
CASTELLANZESE, ORA SERVE TRANQUILLITÀ**CALCIO PROMOZIONE GIRONE A** Palazzi rivede la «quota-vittoria» ma è comunque a +8

Castellanzese, ora serve tranquillità

CASTELLANZA (set) La parola d'ordine in casa Castellanzese è tranquillità. Perché nonostante la seconda sconfitta stagionale con il Gavirate abbia portato per la prima volta dopo due mesi lo svantaggio della Base 96 sotto la doppia cifra, otto punti a cinque giornate dal termine rimangono comunque un patrimonio difficile da disperdere. Guardare la classifica è doveroso, ma senza essere accompagnati da quei «cattivi pensieri» che negli ultimi anni hanno imprigionato troppe volte i neroverdi. Il calendario offre subito l'occasione per ripartire di slancio visto il testa-coda con il Tradate guidato in panchina da **Fabrizio Cerana**, ex volto delle giovanili castellanzesi fino a due stagioni fa. Il tecnico **Emiliano Palazzi** è tranquillo, e l'unica preoccupazione è quella di recuperare gran parte degli assenti. **Cinotti**, **Tamai** e **Fiore** saranno della partita, così come **Pignatiello** che ha dovuto dare forfait col Gavirate in extremis. «Purtroppo abbiamo avuto infortuni tutti nelle stesse posizioni - ha spiegato il tecnico - Con il Gavirate abbiamo preso un gol evitabile alla fine, ma la svolta è stato il calcio di rigore e la conseguente espulsione di **Silvestri** che, peraltro, nell'occasione si è anche infortunato. Peccato perché abbiamo avuto due volte la palla gol del 2-0 con **Milazzo** e **Colombo**». Se due

settimane fa il condottiero castellanzese fissava la «quota campionato» a sessantasette punti, ora la stima è rivista al rialzo e per evitare sorprese serviranno settantuno punti. «L'anno scorso il Busto 81 ha vinto il campionato a sessantaquattro, stavolta non basterebbero. La Base 96 dietro non molla e noi per essere al sicuro dobbiamo vincere tre partite». Oppure guardare i risultati della Base, avversaria che nelle prossime uscite - oltre allo scontro diretto casalingo con la Castellanzese della terz'ultima - incrocerà **Mariano**, **Uboldese** e **Gavirate**. «I nostri inseguitori attraversando un gran momento e hanno tutto l'interesse a vincere più partite possibili per poter così saltare due turni di playoff».

MOMENTO
Molto delicato in casa Castellanzese. La capolista di **Emiliano Palazzi** è in flessione



Cosa si aspetta Palazzi dal finale dall'ultimo mese di campionato? Ovviamente vincere, ma anche una maggior attenzione dalla classe arbitrale. «Speriamo in arbitraggi all'altezza visto che nelle ultime partite siamo stati sfortunati con le direzioni di gara. A **Uboldo** abbiamo avuto ben sette ammonizioni, una cosa inusuale per chi è primo in classifica. A **Ponte Tresa** l'am-

monizione di **Cinotti** è stata assurda, e con il **Mariano** ci è stato annullato il gol del 3-2 che era regolare. Infine, domenica con il **Gavirate** siamo rimasti in dieci per un contatto assolutamente non da espulsione: **Silvestri** ha toccato il loro giocatore perché si è stirato». Insomma, anche le grandi hanno i loro problemi...

Vincenzo Basso

pubblicato il 24/03/2017 a pag. 52; autore: set

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Ambiente

pubbl. il 23/03/2017 a pag. web; autore: Marco Corso

SALUTE DELL'OLONA, L'ALLARME DI PREALPI SERVIZI ARRIVA AL PIRELLONE

Cronaca

Nuova audizione in regione per i problemi dell'Olona. I vertici di Prealpi Servizi hanno raccontato i problemi dei depuratori

<http://www.varesenews.it/2017/03/salute-dellolona-lallarme-di-prealpi-servizi-arriva-al-pirellone/606616/>

Valle Olona

pubbl. il 23/03/2017 a pag. web; autore: Redazione

LE RICHIESTE DEI SINDACI PER I SERVIZI TERRITORIALI DELL'ASST

Servizi alla persona (serv. sociali)

I sindaci dell'Ambito di Castellanza hanno incontrato la direzione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale per disegnare insieme i servizi del futuro

<http://www.varesenews.it/2017/03/le-richieste-dei-sindaci-per-i-servizi-territoriali-dellasst/606548/>

pubbl. il 23/03/2017 a pag. web; autore: Redazione

SABBIA DAL RUBINETTO, ECCO PERCHÈ SUCCEDA

Cronaca

Dopo alcune segnalazioni l'amministrazione spiega i motivi del fenomeno: "La potabilità dell'acqua non è in discussione"

<http://www.varesenews.it/2017/03/sabbia-dal-rubinetto-ecco-perche-succede/606447/>



pubbl. il 23/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

INCIDENTE IN A8, CODE PER QUATTRO CHILOMETRI

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/902541/incidente_in_a8_code_per_quattro_chilometri

pubbl. il 24/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

AL VIA LA SESTA EDIZIONE DEL FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/902557/al_via_la_sesta_edizione_del_festival_fotografico_europeo



pubbl. il 18/03/2017 a pag. web; autore: Redazione

FESTIVAL FOTOGRAFICO, L'EUROPA A SCATTI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Ricchissima edizione del Festival Fotografico Europeo 2017: fino al 30 aprile, mostre, workshop, seminari, proiezioni; più di 40 eventi per un mese di arte e immagini alla scoperta delle bellezze del mondo e del nostro territorio

Video on line

http://www.artevarese.com/av/view/news.php?sys_tab=20124&sys_docid=12910



Valle Olona

pubbl. il 23/03/2017 a pag. web; autore: Giuseppe Goglio

LA REGIONE PRONTA A FARE IL LAVORO SPORCO PUR DI ARRIVARE A UN'OLONA PULITO

Cronaca

Ricevuti in Commissione ambiente i vertici di Prealpi Servizi, alla ricerca di una via per collaborare e smuovere l'immobilismo

http://www.valleolona.com/notiziario/2017/201703/170323_valle_olona_marsico.html

L'Inform@zione

Depurazione delle acque

pubbl. il 23/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

OLONA, PREALPI SERVIZI LANCIA GRIDO D'ALLARME IN REGIONE

Cronaca

Audizione della Prealpi Servizi in Commissione Ambiente e Protezione civile. Grido d'allarme sul coordinamento tra enti: "Difficoltà persistenti"

<http://www.informazioneonline.it/5640-2/>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 23/03/2017 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

UN SOGNO TUTTO A PEDALI. DA GALLARATE A CASTELLANZA

Attualità

Tre Comuni all'assalto del Patto per la Lombardia

http://www.laprovinciavarese.it/stories/busto-e-valle-olona/un-sogno-tutto-a-pedali-da-gallarate-a-castellanza_1230084_11/